

DR. EDGARDO CONTATO

Nato a _____, residente a _____, (_____ m).

CURRICULUM FORMATIVO PROFESSIONALE

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova il 22/7/83 con la tesi:

Il processo valutativo quale strumento per la programmazione sanitaria".

Specializzato in Igiene e Medicina Preventiva indirizzo Sanità Pubblica presso l'Università di Padova il 10/8/88.

Specializzato in Igiene e Medicina Preventiva indirizzo Igiene e Tecnica Ospedaliera presso l'Università di Padova il 17/9/90.

- Assistente Medico presso il Settore Igiene Pubblica dell'ULSS n. 5 Bassano del Grappa dal 14/8/85 al 13/11/88.

- Responsabile dei Distretti Socio-Sanitari di base n°2 (Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Pianezze, Schiavon), n°3 (Cartigliano, Nove), n°5 (Cassola, Rossano) dell'ULSS n° 5 Bassano del Grappa dal 1/5/87 al 13/11/88.

- Assistente Medico presso il Settore Igiene Pubblica dell'ULSS n. 31 Rovigo dal 14/11/88 all'8/7/90.

- Coadiutore Medico di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Presso il Presidio Multizonale di Prevenzione dell'Azienda USL Ferrara dal 9/7/90 al 26/5/96 con funzione di responsabile della Sezione Alimenti e della Sezione Virologia di questo Presidio con la diretta responsabilità di risorse umane e strutturali.

- In comando presso lo Direzione Generale dell'Azienda USL di Ferrara e assegnato allo staf del Direttore Sanitario come suo collaboratore dal 27/5/96 al 31/12/96.



- Coadiutore Medico di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Presso il Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Ferrara dal 1/1/97 al 14/7/2001.
- Dirigente Medico di Struttura Complessa con incarico quinquennale di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica dal 15/7/2001 confermato a seguito di valutazione positiva sino al 31/5/2020.,
- Responsabile del Distretto Sanitario di Ferrara dal 1/1/97 al 15/2/98
- Responsabile del Distretto Sanitario di Copparo dal 1/9/97 al 15/2/98.
- Direttore Sanitario dell'Azienda USL di Ferrara dal 16/2/98 al 31/1/11
- Delegato dal Direttore Generale alle funzioni di Direttore Generale, in caso di assenza o impedimento del medesimo dal 29/7/98 al 31/7/2002.
- Coordinatore dei Progetti Di Integrazione Interaziendale in ambito Sanitario definiti in Area Vasta Emilia Centrale dall'1/2/11 al 31/05/2015.
- Direttore Operativo dell'Area Vasta Emilia Centrale dal 01/06/2015 a tutt'oggi.

In qualità di Responsabile dei Distretti di Ferrara e Copparo si sono raggiunti i seguenti obiettivi:

Anno 1997

Riorganizzazione delle sedi di erogazione dei servizi sul distretto di Ferrara con redistribuzione territoriale e superamento di sedi in affitto.

Riordino dei servizi territoriali di Psichiatria.

Attivazione del Centro Salute Donna,

Unificazione del laboratorio e punto di riferimento per lo screening del tumore del collo dell'utero,

Attivazione sul distretto dello screening del tumore della mammella,

Riordino delle dotazioni organico dei servizi distrettuali,

Attivazione del terzo modulo dell'RSA di Tresigallo,

Attivazione del Progetto di Medicina di Comunità di Copparo,



Adeguamento del poliambulatorio dell'Ospedale di Copparo.

In qualità di Direttore Sanitario si sono raggiunti i seguenti obiettivi:

Anno 1998:

Stesura del contratto di fornitura di prestazione sanitarie con l'Azienda Ospedaliera S. Anna,
Riduzione del tasso di ospedalizzazione generale (1997 262 %° - 1998 246 %°),
Riorganizzazione dell'attività specialistica,
Attivazione del Dipartimento di Salute Mentale,
Attivazione del Servizio Infermieristico Aziendale nelle sue articolazioni,
Riorganizzazione dei Servizi di Radiologie con interventi strutturali e tecnologici,
Messa a norma delle sale operatorie,
Riordino della rete 118 con la revisione della presenza medica nei punti SET,
Analisi organizzativa e riordino delle dotazioni organiche,
Applicazione dell'Accordo di Programma con i Comuni della Provincia di Ferrara per la gestione integrata dei servizi Socio - Sanitari,
Attivazione dell'Unità di Valuta delle Abilità Residue per gli interventi nell'area handicap,
Adozione del Regolamento d'accesso alle Lungodegenze post Acuzie,
Riorganizzazione dei progetti e percorsi per l'accreditamento e la qualità,
Accordo con i Medici di Medicina Generale per l'assistenza a domicilio dei pazienti diabetici,
Implementazione delle attività di screening dei tumori dell'utero e della mammella.

Anno 1999:

Attivazione dei Dipartimenti Ospedalieri,
Approvazione dello schema direttore dell'Ospedale di Cento,
Attivazione della TAC nell'Ospedale di Argenta,
Riduzione del tasso di ospedalizzazione generale al 230%°,
Trasferimento del Laboratorio Analisi di Ferrara - Via Cassoli all'Azienda Ospedaliera,
Attivazione del processo di autorizzazione delle strutture sanitarie ai sensi della legge Regionale Emilia Romagna 34/98 ,
Riorganizzazione dell'assistenza domiciliare integrata,
Riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale,
Implementazione dei sistemi informativi per la definizione del budget dell'attività specialistica,



Promozione della Medicina di Gruppo per i Medici di Medicina Generale,
Rispetto dei tempi di realizzazione dell'Ospedale di Valle Oppio (inizio lavori giugno 1996 - termine lavori fine 2000),
Riclassificazione in fascia B dell'Ospedale di Cento,
Riduzione della mobilità passiva costante nel triennio 96-99 dopo la riduzione di oltre 200 posti letto,
Lieve incremento della mobilità attiva;
Riduzione di oltre 400 unità di personale impiegate.

Anno 2000:

Rispetto dei tempi di realizzazione dell'Ospedale di Valle Oppio con consegna della struttura da parte della ditta costruttrice il 7/11/2000,
Progetto di trasferimento dell'Ospedale di Comacchio a quello di Valle Oppio,
Gestione con la Regione delle fasi di contrattazione a livello locale della riconversione dell'Ospedale di Comacchio e l'attivazione di quello di Valle Oppio,
Adeguamento dell'organizzazione Aziendale alle linee di indirizzo del Piano Sanitario Regionale,
Riduzione del tasso di ospedalizzazione al 215%° con incremento del livello di appropriatezza dei ricoveri e della complessità della casistica trattata,
Governo dell'attività specialistica con il budget di questo settore finalizzato al rispetto dei tempi d'attesa e recupero di appropriatezza delle prestazioni erogate,
Implementazione delle medicine di gruppo,
Stesura e sottoscrizione dell'accordo Aziendale con i Medici di Medicina Generale,
Governo della spesa farmaceutica tramite la distribuzione diretta dei farmaci e contenimento della spesa territoriale.

Anno 2001:

Applicazione e monitoraggio degli accordi regionali e locali per l'attivazione dell'Ospedale del Delta e l'Ospedale San Camillo di Comacchio con la gestione del processo di integrazione delle due Strutture.
Definizione degli organici di queste strutture.
Creazione dello schema direttore dell'Ospedale San Camillo,
Predisposizione dell'atto d'indirizzo aziendale con la creazione dei Dipartimenti delle Cure Primarie, del Presidio Ospedaliero Unico e del Programma per le Tossicodipendenze.



Anno 2002:

Consolidamento delle funzioni ospedaliere su base provinciale con particolare attenzione agli aspetti organizzativi e strutturali rivolti all'accreditamento di queste strutture,

Progettazione e inizio lavori per la costruzione di un padiglione dell'Ospedale di Cento.

Attuazione accordo con i M.M.G. rivolto all'applicazione di linee guida e protocolli terapeutici.

Governo della spesa farmaceutica sulla base di indicazioni regionali e nazionali.

Anno 2003:

Governo della spesa farmaceutica con azioni di distribuzione diretta e appropriatezza prescrittivi da parte dei professionisti.

Creazione di nuove medicine di gruppo, il potenziamento delle esistenti e l'inserimento a questo livello di collaborazioni pubblico/privato.

Predisposti gli strumenti per l'elaborazione dei PAT.

Revisione dell'assetto territoriale dei distretti.

Attivazione presso l'Ospedale di Argenta di DEA.

Integrazione delle strutture Delta/Comacchio con l'apertura delle nuove attività.

Anno 2004.

Interventi per orientare all'appropriatezza del farmaco per consolidare il risultato del 2003,

Sviluppo di percorsi mirati rivolti all'appropriatezza clinica dei ricoveri e della specialistica,

Accordo con le UU.SS.LL. della Provincia di Rovigo (Regione Veneto) volto a governare i processi di mobilità sanitaria,

Predisposizione degli strumenti per l'accreditamento dell'ospedale del Delta avvenuto il 27 e 28 ottobre 2004.

Creazione dei DCP (dipartimenti delle Cure Primarie) del PUO (Presidio Unico Ospedaliero) e delle articolazioni distrettuali delle altre macroarticolazioni,

Attivazione dei Dipartimenti Interaziendali del Farmaco, di Lungodegenza e Geriatria, dell'Oncologia - di Prevenzione e Protezione di Cardiologia.

Predisposizione screening oncologico colon retto ed integrazione di questo con gli altri già in essere (carcinoma mammella e carcinoma uterino),

Predisposizione del progetto di unificazione interaziendale dell'odontoiatria.



Anno 2005

Consolidamento dei risultati positivi degli anni precedenti in particolare il governo della spesa farmaceutica
Riduzione dei tempi di attesa con l'uso ottimale delle risorse in particolare delle alte tecnologie,
Implementazione del processo di integrazione interaziendale con l'ampiamiento dei percorsi dipartimentali interaziendali e dei programmi
Realizzazione di nuove progettualità congiunte con l'Azienda Ospedaliera/Universitaria, come ad esempio l'odontoiatria interaziendale, il processo di accreditamento l'integrazione sui percorsi diagnostici terapeutici e il perfezionamento del ruolo della rete delle lungodegenti su base provinciale.
Valorizzazione della interazione nell'area territoriale
Implementazione del ruolo dei Nuclei delle Cure primarie,
Inserimento dei MMG nel Collegio di Direzione,
Ampiamiento della dimissione protetta e della presa in carico a domicilio
Integrazione tra assistenza sanitaria e sociale.

Anno 2006

Governo della spesa farmaceutica associando l'appropriatezza prescrittiva e l'efficacia a principi di farmacoeconomia.
Contenimento dei tempi di attesa secondo i criteri della Regione
Sviluppo del "programma attuativo Aziendale della specialistica ambulatoriale" per il contenimento dei tempi di attesa (DGR 1532/2006)
Applicazione dell'accordo locale per la medicina con l'inserimento di un nuovo progetto assistenziale per la gestione dei pazienti trattati con anticoagulanti (PROGETTO TAO) e con l'approvazione di un accordo quadro aziendale per la realizzazione delle medicine di gruppo.
Consolidamento della Rete delle cure palliative e dell'Ospedale senza Dolore
Rimodulazione delle attività di Pronto Soccorso mediante una Omogenea modalità di classificazione del triage infermieristico.
Consistente riduzione dei DRG a maggior rischio di inappropriatezza indicati nell' "Atlante dell'appropriatezza" presentato il 16 settembre 2005 (DRG 40, 42, 55, 161, 162, 182, 183, 232),
Informatizzazione del Registro di Sala Operatoria
Riqualficazione strutturale degli stabilimenti completando alcuni interventi significativi es. Comacchio
Consolidamento del processo di accreditamento
Consolidamento dei database clinici



Anno 2007

Governo dei fattori economici aziendali in sintonia con gli obiettivi regionali.

Interventi per l'appropriatezza e il governo sui professionisti

Controllo dei fattori di spesa per il raggiungimento dell'obiettivo economico previsto dalla Regione

Riorganizzazione aziendale con particolare riferimento alle dinamiche di integrazione tra Azienda Territoriale ed Ospedaliera.

Creazione di strumenti per la realizzazione dei Dipartimenti, Coordinamenti e Programmi Interaziendali

Anno 2008

Contenimento dei costi della spesa farmaceutica rispetto all'anno precedente .

Acquisizione di Beni e Servizi oggetto di gara aggregata in Area Vasta e tramite intercent-ER

Recepimento nell'Atto Aziendale delle indicazioni della delibera regionale n. 2011 del 20/12/2007 definendo due strutture organizzative all'interno del Dipartimento Salute Mentale delle Dipendenze Patologiche (SerT indirizzo clinico terapeutico e SERT indirizzo clinico riabilitativo)

Attivazione del Programma Sanità Penitenziaria e sua collocazione in staff al Dipartimento Cure Primarie Centro Nord.

Attivazione nel territorio dell'Azienda USL di 18 Nuclei di Cure Primarie dove dieci di questi sono collocati in sedi di medicine di Gruppo e cinque presso strutture sanitarie sull'Azienda USL.

Formalizzazione dell'accordo triennale di fornitura con l'Azienda Ospedaliera con una rivisitazione complessiva dell' offerta locale di prestazioni di ricovero e specialistiche basato su criteri di appropriatezza organizzativa e clinica.

Anno 2009

Controllo delle prescrizioni farmaceutiche, riportate nelle lettere di dimissione dopo ricovero ospedaliero e nei referti delle visite specialistiche.

Elaborazione e divulgazione di tabelle costo-terapia di farmaci ipotensivanti, sartani, β -bloccanti, statine, antidepressivi, farmaci per la terapia dell'osteoporosi, del morbo di Parkinson, delle psicosi.

Espletamento di n. 49 procedure di gare in unione d'acquisto relative a beni e servizi sanitari e non sanitari e ad attrezzature con procedure di gara aggregata in Area Vasta e tramite intercent - ER

Consolidamento degli screening dei tumori della cervice uterina, della mammella e del colon retto
Sviluppo il progetto organizzativo-strutturale della Casa della Salute.
Sperimentazione, in reparti selezionati, di uno specifico strumento valutativo che permette di selezionare i pazienti per un percorso di dimissione protetta,
Attivazione della rete unica provinciale integrata delle Cure Palliative, costituita da una équipe interaziendale tra Azienda USL di Ferrara e Azienda Ospedaliera - Universitaria S. Anna.
Predisposizione di una rete provinciale di 7 poliambulatori finalizzati ad erogare attività ambulatoriali complesse e 5 punti di erogazione di attività specialistica di minore complessità con prevalente supporto al medico di Medicina Generale integrata nell'ambito dello sviluppo dei Nuclei di Cure Primarie (NCP)
Ridefinizione del ruolo delle UTIC non sede di emodinamica in un contesto di rete Hub & Spoke provinciale
Implementazione della chirurgia di giorno (Day Surgery) ed ambulatoriale, di percorsi dedicati e di ambiti organizzativi riservati, tributari di ampie quote di attività
Attivazione del percorso Day Service Ambulatoriale alternativo a ricoveri potenzialmente inappropriati
Identificazione precoce candidati Dimissione in ADI
Attuazione di un audit clinico strutturato sullo stroke per la implementazione del progetto regionale "STROKE CARE" nella Azienda USL di Ferrara

Anno 2010

Verifica dell'appropriatezza d'uso nella prescrizione di farmaci specialistici da parte dei Centri autorizzati e monitoraggio economico.
Monitoraggio della prescrizione di farmaci soggetti a Registri AIFA
Consolidamento della distribuzione diretta dei farmaci al paziente cronico
Attivazione della distribuzione di farmaci "per conto"
Monitoraggio del quinto round triennale organizzativo dello screening del tumore della cervice uterina
Attivazione del settimo round biennale organizzativo dello screening del tumore della mammella la cui conclusione è prevista a ottobre 2011
Monitoraggio dello screening del tumore del colon retto la cui conclusione è programmata a marzo 2011
Ultimazione dei lavori di ristrutturazione di tutto l'Ospedale di Comacchio
All'Ospedale di Cento attivazione di un nuovo padiglione con settanta posti letto di medicina e relativo poliambulatorio per le attività degli esterni



Ultimazione dei lavori di realizzazione del blocco chirurgico dell'ospedale d'Argenta articolato in una degenza con cinquanta posti letto e un blocco operatorio con quattro sale, una sala gessi e relativa sterilizzazione.

Anno 2011

Organizzazione, supporto e monitoraggio dei seguenti gruppi di lavoro di Area Vasta:

- Percorso nascita
- Rete Cardiologica e Cardiochirurgica
- Rete della Genetica
- Rete della Riabilitazione
- Rete dell'Emergenza Urgenza 118
- Laboratorio Unico
- Modalità di Governo delle Prestazioni di Specialistica
- Professioni Sanitarie
- Coordinamento dei Servizi Prevenzione e Protezione e Medico Competente
- Coordinamento Dipartimenti di Sanità Pubblica
- Coordinamento Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
- Disuguaglianze Equità in Sanità
- Registro tumori di AVEC
- Commissione unica del farmaco AVEC

Realizzazione dei seguenti workshop di Area Vasta:

- Equità in Sanità: come gestire le differenze per ridurre le disuguaglianze
- Il Controllo del Dolore in Sala Parto: confrontarsi per migliorare
- Il Parto Cesareo: una scelta appropriata

Anno 2012

Formalizzazione ed attivazione della Commissione Unica del Farmaco AVEC

Formalizzazione ed attivazione del Registro Tumori di AVEC

Elaborazione del Progetto ed attivazione del Laboratorio Unico di AVEC

Integrazione in AVEC delle attività di Epidemiologia

Integrazione in AVEC delle attività di Medicina dello Sport



Elaborazione del Progetto di Genetica Medica di AVEC

Elaborazione del Progetto per la gestione dei Disturbi del Comportamento Alimentare in AVEC

Adozione di procedure comuni in AVEC per la gestione integrata cardiologia 118 dell'IMA STEMI

Attivazione del percorso per la realizzazione della centrale unica AVEC del 118

Realizzazione dell'audit di AVEC per la valutazione del percorso del paziente ultra 65 con frattura del femore

Anno 2013

Approvazione in via definitiva del progetto del Laboratorio Unico di AVEC nel Comitato dei Direttori AVEC del 3/10/2013 e invio in Regione in data 30/10/2013. Stesura dei capitolati di gara e aggiudicazione per diversi sistemi operativi. Nell'area ferrarese completamento dei processi di accorpamento sulla struttura Hub di Cona. In area metropolitana bolognese riposizionamento della funzione hub sul laboratorio dell'ospedale Maggiore.

Realizzazione della Centrale Operativa 118 di Area Omogenea Emilia est (Bologna, Modena, Ferrara) su indicazione regionale del 10/1/2013. Tre incontri di verifica il 22/2/13, il 15/3/13 e il 19/4/13. Il Comitato dei Direttori AVEC approva il progetto il 22/5/2013 e invio in Regione il 6/6/2013. Il progetto è stato avviato con successo rispettando la tempistica definita con la Regione.

Realizzazione del Servizio Trasfusionale dell'AVEC designazione di un gruppo di staff a settembre 2013 per la stesura del progetto. Approvato il 16/1/2014 delle Direzioni aziendali in AVEC.

Costituzione del Comitato Etico Area Vasta Centro sulla base delle indicazioni della Regione Emilia - Romagna. Approvato dal Comitato dei Direttori AVEC dell'8 e del 24 luglio 2013 con definizione della sua composizione.

Adozione Test HPV in Area Vasta. Per dare corso alle indicazioni regionali è stato individuato un gruppo di lavoro con il mandato di valutare il modello organizzativo e i risultati ottenuti dallo screening per la prevenzione e diagnosi precoce del tumore del collo dell'utero al fine di riorganizzare le sedi d'analisi e introdurre l'utilizzo del DNA HPV test. Il gruppo è stato insediato il 18 novembre 2013.

Stesura del documento "Organizzazione del percorso clinico assistenziale del taglio cesareo elettivo" per l'applicazione uniforme di una procedura interaziendale presso le strutture ospedaliere e consultoriali dell'Area Vasta Emilia Centrale. Il documento è stato approvato dal Collegio Tecnico dei Direttori Sanitari dell'AVEC il 11/9/2013 e trasmesso in regione il 14/11/2013.

Elaborazione del documento "Programma Disturbi del comportamento alimentare AVEC" con particolare riferimento a: l'offerta esistente, i dati di attività degli ultimi anni, l'epidemiologia dei casi attesi, la



proposta di rete DCA di AVEC. Il documento è stato approvato dal Colegio Tecnico dei Direttori Sanitari AVEC il 11/09/2013e inviato in regione il 14/11/2013.

Riduzione dei posti letti DH medici in risposta alle indicazioni regionali, le Aziende Sanitarie dell'AVEC hanno provveduto alla riduzione di questi posti letto al 31/12/2013 rispetto a quelli deliberati nel flusso regionale al 1/1/2013.

Stesura del progetto "Alla Salute! I cittadini imprenditori di qualità della vita". Che è stato inviato in Assessorato in data 25/9/2013 ed è approvato ed ammesso al finanziamento il 30/10/2013.

Organizzazione del Corso di Abilitazione alla Direzione di Struttura Complessa per 56 direttori.

Anno 2014

Laboratorio Unico di Area vasta: aggiudicazione per diversi sistemi operativi con un consistente risultato economico. Riordino delle attività nelle strutture spoke della rete laboristica delle aziende sanitarie di Bologna. Realizzazione del nuovo laboratorio hub della Provincia di Bologna.

Centrale Operativa 118 di Area Omogenea Emilia Est (Bologna, Modena, Ferrara): il progetto prevedeva la fusione della Centrale Operativa di Ferrara su Bologna che è avvenuta come programmato il 28/1/2014 e della Centrale di Modena che si è realizzata il 21/5/2014.

Servizio Trasfusionale dell'AVEC: il progetto approvato il 16/1/2014 delle Direzioni Aziendali in AVEC è stato attuato con la predisposizione e l'aggiudicazione di gare per l'acquisizione di beni e servizi uguali in Area Vasta e la realizzazione di accorpamenti e riorganizzazioni di attività secondo il crono programma previsto la progetto stesso.

Attività di Anatomia Patologica in Area Vasta Emilia Centrale: l'omogeneizzazione in Area Vasta dei servizi di Anatomia Patologica si è realizzato mediante l'adozione di un unico sistema informatico e l'utilizzo di procedure omogenee.

Commissione Unica del Farmaco di Area Vasta: nel 2014 è giunta a scadenza la Commissione del Farmaco di AVEC. Si è proceduto al rinnovo sulla bse di nuovi criteri organizzativi e di procedure orientate prevalentemente al governo della spesa farmaceutica e all'appropriatezza nell'uso del farmaco secondo criteri e modalità comuni in Area Vasta.

In qualità di Direttore Operativo dell'Area Vasta Emilia Centrale si sono raggiunti i seguenti obiettivi:



Anno 2015

Centrale Operativa 118 "Area Omogenea Emilia Est": il progetto è in fase di completamento con la stabilizzazione del modello organizzativo e delle tecnologie e delle dotazioni d'organico.

Laboratorio Unico dell'Area Vasta Emilia Centrale: Il progetto è in fase di completamento con la definizione del contenzioso legale in atto, l'espletamento di tutte le gare previste, il recepimento in tutta l'AVEC delle gare aggiudicate, la rimodulazione delle attività e dell'organizzazione derivanet dal modello adottato e dalle nuove tecnologie introdotte.

Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale per l'AVEC: il progetto è stato rivisto e precisato in alcuni aspetti organizzativi, è stato definito il crono programma e le dotazioni di personale legate al polo di lavorazione del sangue e si è provveduto alla centralizzazione sull'AUSL di Bologna della lavorazione del sangue e delle altere attività previste dal progetto a far data dal 15/9/2015. Sono stati inoltre valutati i costi delle attività centralizzate e sono in corso valutazioni con la Regione al fine di individuare un eventuale finanziamento specifico a funzione per le attività di qualificazione biologica e lavorazione del sangue.

Commissione Unica del Farmaco di AVEC: è stata nominata la nuova Commissione del Farmaco di AVEC con relativo regolamento e valutata la progettualità triennale della Commissione. In merito a tale progetto si è richiesto un particolare impegno della commissione per individuare, nel triennio, gli obiettivi maggiormente operativi che possano portare ad applicazioni concrete, di supporto dell'attività di governo delle aziende.

Servizio Provveditorato Unico di AVEC: si è progettato l'unificazione del S.A.M. (Servizio Acquisti Metropolitan) con il Dipartimento Interaziendale Acquisti Logistica Economato (DIALE) delle due Aziende di Ferrara e la creazione di un unico settore, sempre per tutte le sei Aziende AVEC, per le procedure di gara relative all'area lavori. Il progetto prevede un significativo aumento dell'efficienza derivante dall'unificazione delle procedure che consente di superare l'attuale difficoltà sulle risorse umane e di poter valutare in un prossimo futuro un recupero anche in questo ambito.

Logistica Centralizzata di Area Vasta: sulla base delle linee di indirizzo regionali, per le Aziende dell'AVEC si è predisposto un progetto per l'integrazione strutturale e la centralizzazione delle attività logistiche per i beni farmaceutici ed economici.

Screening per la prevenzione dei tumori della cervice uterina con test DNA - HPV come test primario: adeguamenti organizzativi e funzionali per il percorso di centralizzazione in AVEC: si è elaborato il progetto che descrive gli adeguamenti organizzativi e funzionali dei Programmi di screening gestiti dalle tre Aziende Unità Sanitarie Locali dell'Area Vasta Emilia centrale, del Laboratorio Unico che si occuperà dei test HPV e delle altre strutture sanitarie pubbliche coinvolte nei programmi di screening, ai fini della centralizzazione richiesta dalla riconversione dei programmi con l'utilizzo del test HPV come test primario.



Percorso Nascita: è stato individuato un gruppo di lavoro composto da radiologi, neuroradiologi, coordinatori del personale tecnico, ingegneria cliniche, ICT e provveditorato con il mandato di definire una piattaforma informatica unica per la diagnostica per immagine in AVEC e definirne le modalità tecniche per l'acquisizione; si è riconfermato il gruppo di Lavoro delle Anatomie Patologiche di AVEC per la messa a regime della relativa piattaforma informatica, ma soprattutto per l'allineamento e standardizzazione delle procedure di presa incarico del paziente, di codifica delle prestazioni e di modalità di risposta; si è provveduto all'estensione in tutta l'Area Vasta della Piattaforma di gestione documentale "BABEL", già in uso presso l'Azienda USL di Bologna.

Cure Primarie: è stato definito un gruppo di lavoro che proponga alle Direzioni in una prima fase l'allineamento in AVEC degli accordi in essere con i MMG e in seguito una proposta di accordo tipo da proporre a tutti i MMG dell'Area Vasta.

In qualità di Direttore Sanitario dell'Azienda ULSS 18 del Veneto

Anno 2016

Progettazione della fusione delle Aziende Sanitarie AULSS 18 e 19 come previsto dalla Regione Veneto nell'ambito della rimodulazione territoriale delle aziende del Veneto con riorganizzazione di tutti i servizi.

- Predisposizione dell'Atto Aziendale per la fusione dell'Azienda ULSS 18 di Rovigo con l'ULSS 19 di Adria.
- Analisi in sede di budget dei fattori di inefficienza e delle criticità che ponevano l'Azienda ULSS 18 in una situazione di pesante disavanzo e identificazione delle aree di intervento con particolare riferimento alla spesa farmaceutica, alla razionalizzazione delle procedure di acquisto e impiego dei dispositivi medici, alla organizzazione del personale infermieristico, alla gestione della domiciliarità.
- Attivazione della Week Surgery all'Ospedale di Rovigo
- Sospensione dell'attività del Punto Nascita dell'Ospedale di Trecenta con parere positivo della Conferenza Socio Sanitaria
- Predisposizione dello schema direttore per la ristrutturazione dell'Ospedale di Rovigo con valutazione positiva da parte della Commissione Regionale CRITE Piano Complessivo di 40 milioni di euro.
- Attivazione dei primi stralci dello schema direttore dell'Ospedale di Rovigo nelle aree più critiche: dialisi, ostetricia e ginecologia.

In qualità di Direttore Sanitario dell'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo

Anno 2017

- Realizzazione della fusione delle Aziende Sanitarie AULSS 18 di Rovigo e 19 di Adria con la rimodulazione e il riorientamento dei servizi su base provinciale e sulla base del nuovo Atto Aziendale



- Riordino della rete dei servizi territoriali con la riprogettazione dell'assistenza domiciliare e le cure palliative.
- Realizzazione del nuovo reparto della dialisi e inizio lavori del reparto di ostetricia e ginecologia
- Attivazione a Trecenta del primo nucleo aziendale di 25 posti letto di Ospedale di Comunità
- Interventi per il contenimento della spesa farmaceutica con passaggio da 126 euro pro capite a 109,22 con obiettivo regionale a 110
- Implementazione della gara per il Laboratorio Unico Provinciale
- Revisione del Piano investimenti per le attrezzature con rinnovamento tecnologico dell'oculistica, radiologia e diagnostica nucleare.
- Gestione degli accordi con i medici di Medicina Generale e implementazione dei rapporti con la Medicina di Gruppo Integrata
- Governo dei Tempi di Attesa con raggiungimento degli obiettivi regionali
- Implementazione della valutazione delle attività ospedaliere sulla base degli obiettivi del Piano Nazionale Esiti.

Anno 2018

- Completamento fusione dei servizi nell'ambito dell'accorpamento delle Aziende ULSS 18 e 19 della Regione Veneto
- Implementazione delle Cure Primarie e della turnistica h24 sull'assistenza domiciliare integrata
- Governo della spesa farmaceutica pro capite 104,4 obiettivo aziendale rispetto 108 obiettivo fissato dalla Regione
- Completamento della ristrutturazione del reparto di ostetricia e ginecologia nell'ambito dello schema direttore e avvio dei lavori per la realizzazione del Reparto di Geriatria
- Attivazione del secondo Nucleo di Ospedale di Comunità presso l'Ospedale di Adria
- Riorganizzazione della fusione assistenziale con realizzazione di un nuovo progetto sulle funzioni di coordinamento delle attività infermieristiche
- Realizzazione del Laboratorio Unico Provinciale
- Perfezionamento degli accordi con i medici di medicina generale anche in forma associata (Medicine di Gruppo Integrate) orientate all'appropriatezza dell'uso dei farmaci della specialistica
- Raggiungimento degli obiettivi Regionali complessivamente buona con posizionamento dell'Azienda ULSS5 Polesana al 4° posto nelle classifiche delle migliori performance.



Autore di circa 40 pubblicazioni prevalentemente sui temi di epidemiologia e di organizzazione dei servizi sanitari.

Frequenza:

2° Corso Regionale "Mario Nironi" per l'Alta Dirigenza delle Aziende Sanitarie dell'Emilia Romagna anno 2003/2004.

Corso di Formazione Manageriale per Direttore responsabile di struttura complessa anno 2013.

Partecipazione a numerosi altri corsi di formazione prevalentemente su temi di epidemiologia e di organizzazione dei servizi sanitari.

Docente

di epidemiologia e Programmazione ed Organizzazione dei Servizi Sanitari presso la Scuola di Specializzazione di Igiene e Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Ferrara dall'anno accademico 1994/95 all'anno accademico 2010/2011.

Di organizzazione delle Aziende Sanitarie Locali presso il Master EMSS dell'Università degli Studi di Ferrara dall'anno accademico 2007/2011 all'anno accademico 2010/2011.

Altri incarichi

Membro dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Azienda ULSS n. 18 di Rovigo (Delibera n. 88 del 28/2/2013) e Presidente dello stesso dal 18/05/2015.

Membro del Comitato dei Garanti dell'Area Dirigenza Medico Veterinaria del Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia Romagna, istituito con delibera di Giunta Regionale n. 211/2013, ai sensi dell'art. n. 53 del D. Lgs. 165/01 come modificato dalla L. 190/2012.

Membro del Comitato Operativo di Intercenter dal 01/06/2015.

Data 15 NOV. 2019

Firma

Contato Edgardo



